



teatro  
**cattivi  
maestri**  
officine  
solimano

**stagione  
teatrale**

*Ho una sorpresa per te!*

**2019  
2020**



## Teatro dei Cattivi Maestri



Il Teatro dei Cattivi Maestri costituisce da quasi vent'anni una delle realtà di produzione teatrale più attive del territorio. Dopo l'esperienza della **Cantina Teatrale** (2005-2013), dall'autunno 2013 i Cattivi Maestri svolgono le loro principali attività presso i locali delle **Officine Solimano**, ove si propongono la stagione artistica e la maggior parte dei numerosi laboratori e seminari di recitazione. Intense sono le collaborazioni in corso ormai da anni con enti, associazioni e scuole del territorio, nonché l'organizzazione di manifestazioni, spesso insieme alle altre realtà del **Consorzio Associativo Officine Solimano**, nella Liguria di Ponente.

Gli spettacoli prodotti negli ultimi anni dai Cattivi Maestri hanno visto in scena titoli e autori del Novecento storico, ma anche esempi di drammaturgie contemporanee e originali, spesso nel campo del teatro per bambini e ragazzi, cui sono arrisi anche riconoscimenti (da ultimo la presenza de "Il Gigante Egoista", allestito nel 2016/17 con la regia di Antonio Tancredi, tra i semifinalisti del Fringe Festival di Roma), nonché in esempi di lavori per un pubblico adulto volti ad affrontare importanti emergenze sociali contemporanee (come "Sotto questo sole", scritto e diretto da Bebo Storti, al cui debutto nel marzo 2017 ha fatto seguito la partecipazione alle manifestazioni anti-carbone del Wwf a Milano).

## INDICE

- Cattivi Maestri... pag 2
- Officine Solimano... pag 3
- Calendario Stagione Teatrale... pag 4
- Descrizione spettacoli... pag 6
- Laboratori di teatro... pag 30
- Altre attività e progetti... pag 32
- Biglietti, abbonamenti, informazioni... pag 34

## Officine Solimano

Dal 2010, cercando una nuova casa dal momento che le precedenti cominciavano a essere un po' strette, le tre associazioni, **Nuovofilmstudio**, **Cattivi Maestri** e **Raindogs House**, accomunate dall'adesione all'Arci e dall'idea di produrre e diffondere la cultura sul territorio savonese nelle diverse declinazioni del **cinema**, del **teatro** e della **musica**, si sono unite in un Consorzio e hanno trovato posto sotto il tetto delle Officine Solimano.

Un domicilio reso possibile dalla convenzione con il **Comune di Savona**.

Le Officine Solimano, con i loro tre piani e le tante attività che vi fervono, sono così diventate un punto d'incontro ideale fra istituzioni, associazioni, lavoratori, volontari, spettatori.

Spettatori che speriamo vogliano sempre essere a loro volta anche attori nello scambio di progetti e pensieri che caratterizza (almeno ci proviamo) il nostro modo di affrontare la cultura e, sommessamente, la vita.



CITTÀ DI SAVONA



piano terra  
CINEMA

**nuovofilmstudio**

primo piano  
TEATRO

**cattivi maestri**

secondo piano  
MUSICA

**raindogs house**

**Stagione  
Teatrale  
19/20**



**Adulti**



**Bimbi**

Abbiamo una sorpresa per voi, anzi tante!  
Se è vero che fare e vedere teatro è liberatorio, allora quest'anno vi libererete attraverso riso, lacrime e voyeurismo. Vi serviremo sul piatto tante sorprese, con un palato attento alle nuove drammaturgie che spesso uniscono il tragico al comico, gettando un sapore amaro sulla nostra contemporaneità e risvegliando le nostre assuefatte papille gustative.  
Da ottobre a maggio 13 piatti per gli adulti si alterneranno il sabato sera, 12 per i bambini la domenica pomeriggio. Nel menù anche due nuove portate della casa: "Il pesciolino d'oro" e "Viale dei Ciliegi 17, ovvero chi ha rapito Mary Poppins".  
Non ci resta che invitarvi a fare una sola cosa: abbuffatevi!

Sabato 26 ottobre, ore 20.45  
● **Vieni con me nei caruggi  
Quando c'era De André**  
Di e con Annapaola Bardeloni

Sabato 2 novembre, ore 18  
Domenica 3 novembre, ore 16.30  
● **Il pesciolino d'oro  
La ballata dell'amore**  
Compagnia Cattivi Maestri

Sabato 9 novembre, ore 20.45  
● **Leopardi shock**  
Teatro Della Caduta

Domenica 17 novembre, ore 16.30  
● **Galline**  
Compagnia Assemblea Teatro

Sabato 23 novembre, ore 20.45  
● ● **Barbablù**  
Compagnia Cattivi Maestri

Domenica 1 dicembre, ore 16.30  
● **I vestiti nuovi dell'imperatore**  
Compagnia Nati da un sogno

Venerdì 6 dicembre, ore 20.45  
Sabato 7 dicembre, ore 20.45  
● **Direzione controvento**  
Con Marco Segrini e Carlo Ponta

Domenica 15 dicembre, ore 16.30  
● **Il segreto di Lucia**  
Teatro Prova

Sabato 21 dicembre, ore 18  
● **I monologhi della vagina**  
Compagnia Cattivi Maestri

- Domenica 12 gennaio, ore 16.30
- **Zuppa di pietra**  
Teatro a Canone
- Sabato 18 gennaio, ore 20.45
- **Medea**  
Areté Ensemble
- Domenica 26 gennaio, ore 16.30
- **Astolfo sulla luna**  
Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse
- Sabato 1 febbraio, ore 20.45
- **Il pigiamino strappato**  
Mr. Puma e Claudio Bellato.
- Domenica 9 febbraio ore 16.30
- **Il sogno di Frida**  
Compagnia Cattivi Maestri
- Venerdì 14 febbraio, ore 20.45
- Sabato 15 febbraio, ore 20.45
- **L'ammazzatore**  
Con Salvatore Nocera e Rosario Palazzolo
- Domenica 23 febbraio, ore 16.30
- **FedroEsopoLa Fontaine, favole di animali**  
Teatrino dell'Erba Matta
- Sabato 29 febbraio, ore 20.45
- **Chi perde, perde**  
Con Luisella Tamietto e Aldo Rindone
- Sabato 7 marzo, ore 18
- Domenica 8 marzo, ore 16.30
- **Viale dei Ciliegi 17**  
**Ovvero: chi ha rapito Mary Poppins?**  
Compagnia Cattivi Maestri
- Sabato 14 marzo, ore 20.45
- **Concert jouet**  
**Concerto semi-serio (più semi che serio)**  
**per voce e violoncello**  
Con Paola Lombardo e Paola Torsi
- Domenica 22 marzo, ore 16.30
- **La magica libreria piccola, piccola**  
Associazione culturale Baba Jaga
- Sabato 28 marzo, ore 20.45
- **Chaos – Humanoid b12**  
Mulino ad Arte
- Domenica 5 aprile, ore 16.30
- **La Baba Jaga**  
Teatro Garage
- Sabato 18 aprile, ore 20.45
- **Quando avevo tutte le risposte mi hanno cambiato tutte le domande**  
OdisseOteatrO
- Sabato 9 maggio, ore 20.45
- **L'uomo piu' stupido del mondo**  
Con Alessandro Bergallo

**Biglietti** STAGIONE ADULTI intero € 15, ridotto soci Arci € 12, ridotto under 18 e corsisti € 8.  
STAGIONE BIMBI bimbi € 5, adulti € 8, ridotto soci Arci € 6. **Info** costi e abbonamenti a **pag. 34**.

Stagione **Adulti**

Sabato  
**26/10**  
ore 20.45



**Durata**

60  
minuti

**Genere**

monologo  
teatrale

**Pubblico**

per  
tutti

**Biglietto**

€15  
€12 (arci)

## Vieni con me nei caruggi Quando c'era De André

Di e con Annapaola Bardeloni.

A vent'anni dalla morte di Fabrizio De André, i Cattivi Maestri inaugurano la settimana stagione alle Officine Solimano con uno spettacolo dedicato a Faber, interpretato dalla bravissima Annapaola Bardeloni.

"Cosa avrebbe potuto fare alla fine degli anni Cinquanta un giovane nottambulo, incazzato, mediamente colto, forte bevitore, sensibile alle vistose infamie di classe, vagheggiatore di ogni miglioramento sociale, cantore anarchico feroce antagonista di qualunque cordata politica, sposo inaffidabile, amico delle bagasce, musicomane e appassionato di qualsiasi pezzo di carta stampata?

Se fosse sopravvissuto e gliene si fosse data l'occasione, costui, molto probabilmente, sarebbe diventato un cantautore. Così infatti è stato" (Fabrizio de André).

Vieni con me: camminiamo per le strade di Genova ripercorrendo passi, ricordando, inventando.

Camminare è sempre un regalo. Camminare a Genova è un premio. Anche grazie a De André. Camminare in mezzo ai suoi ricordi, ai racconti di chi De André l'ha conosciuto, che con lui ha creato, litigato, bevuto, fumato è una "gran bella storia". E allora una passeggiata nei caruggi vale sempre la pena, perché se guardi bene sicuro che lo vedi appoggiato al muro tra via Pré e Via del Campo a stramaledire quella Genova incattivita che, forse, oggi non riconoscerebbe più.

## Il pesciolino d'oro

Ispirata alla fiaba russa di Aleksandr Pushkin. Con Gabriele Catalano, Francesca Giacardi, Maria Teresa Giachetta. Nuova produzione dei Cattivi Maestri.

Chi troppo vuole, nulla stringe? E' il dilemma che si pone questa fiaba di antiche origine russe. Ivan, un pescatore felice e soddisfatto della propria vita, abita in una capanna insieme a sua moglie. Si vogliono e bene e sono felici. Ma un giorno Ivan in mare non riesce a pescare nulla, trova uno scarpono, ma non si può mangiare, del fango... ma che farsene? E infine, nella sua rete, resta imbrigliato un pesciolino, molto speciale, tutto d'oro e capace di parlare. Il pesce implora Ivan di salvarlo e il buon pescatore decide di esaudire il suo desiderio. E come in ogni favola degna di questo nome le buone azioni vengono premiate: ora Ivan può chiedere al pesce di esaudire ogni suo desiderio.

Il pescatore ciò nonostante torna a casa a mani vuote, non ha bisogno di nulla, è felice così, racconta quindi alla moglie la magica avventura e... la donna inizia a chiedere, chiedere, chiedere! Pare non si accontenti mai.

La capanna diventerà una casa in mattoni, poi un castello, un palazzo e alla fine...

Alla fine cosa resterà di tutto questo sfarzo? Dove è finita la coppia di pescatori che si accontentava di vedere il sole sorgere sul mare tutte le mattine?

Una fiaba magica ed educativa, messa in scena dai Cattivi Maestri con l'aiuto di pupazzi, attori e grandi risate.

Sabato  
**02/11**  
ore 18

Domenica  
**03/11**  
ore 16.30



**Durata**

50  
minuti

**Genere**

teatro  
bimbi con  
pupazzi

**Pubblico**

dai  
4 anni

**Biglietto**

bimbi €5  
adulti €8  
(€6 arci)

Stagione **Adulti**

Sabato  
**09/11**  
ore 20.45

Lo spettacolo  
è disponibile  
per repliche  
scolastiche



**Durata**

55  
minuti

**Genere**

monologo  
poetico  
comico

**Pubblico**

per  
tutti

**Biglietto**

€15  
€12 (arci)

## Leopardi shock

Di e con Lorena Senestro, testi di Giacomo Leopardi, regia Massimo Betti Merlin e Marco Bianchini, ideazione luci Massimo Betti Merlin. Teatro della Caduta.

1° Premio Festival Internazionale del Teatro di Calanchi (2011).

Presentato a Torino per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia su invito del Teatro Stabile di Torino, all'Istituto Italiano di Cultura di Strasburgo e alla Fiera Internazionale del Libro.

“Leopardi come non l'avete mai sentito.” Il Secolo XIX.

A cento anni dalla creazione de “L'infinito”, proponiamo questo insolito viaggio nel pensiero di Giacomo Leopardi per bocca dei curiosi personaggi dei suoi dialoghi. Spietati nell'argomentare la propria morale, interpretati dalla bravissima Lorena Senestro, i protagonisti mettono in campo una crudeltà primordiale, quella della natura come l'autore l'ha intesa. Dal battibeccare degli uni e degli altri prende forma un vero e proprio melodramma: la Morte e sua sorella, la Moda; il venditore di almanacchi, il diavolo Farfarello e il passeggiere, sono i personaggi che popolano l'esistenza della ventenne Tristana - declinazione femminile del malinconico Tristano.

Alla struttura inventata del melodramma fa da controcanto l'uso letterale di estratti delle opere più celebri dell'autore; la volontà è di mostrare l'efficacia del linguaggio, l'attualità dei temi del pensiero leopardiano.



## Galline

Liberamente ispirato a Il brutto anatroccolo di H. C. Andersen, interpreti Claudia Facchini e Simona Lisco. Testo e regia Gianni Bissaca. Compagnia Assemblea Teatro.

'Galline' è una di quelle favole che servono tanto ai grandi quanto ai piccoli, una favola che racconta una nascita e una crescita all'interno di una diversità. Attraverso un delicato gioco di relazione tra adulto e bambino, si sviluppa un rapporto basato sulle differenze e sulla capacità di accettarle e di svilupparne le potenzialità di un affetto profondo. Protagoniste Bianca e Nera, la prima una tranquilla gallina che cova il suo uovo, la seconda un grande pulcino tutto nero che esce da un uovo gigantesco. Nera non ha dubbi: Bianca, quell'essere così bello e candido deve essere la sua mamma. Nera è felice, e cerca in tutti i modi di avvicinarla, di farsi coccolare. Ma Bianca non riconosce in quel pulcino troppo grande e troppo nero la propria figlia, la vuole cacciare. Poco a poco, grazie alla caparbiazza propria dei cuccioli, Nera conquista l'affetto di Bianca che impara ad ascoltare, sino ad accettare il nuovo arrivato.

Sullo sfondo un mondo ed un linguaggio non usuali, ricco di atmosfere affascinanti, in cui coesistono sonorità etniche e piccoli problemi quotidiani. 'Galline' punta ad addolcire un po' i cuori, ad insegnare, soprattutto agli adulti, a non temere il diverso, anzi ad accettarlo come momento d'arricchimento, a farlo proprio.

*Non importa che sia  
nato in un recinto  
d'anatre, l'importante  
è essere uscito da un  
uovo di cigno.  
H.C. Andersen*

**Domenica**  
**17/11**  
ore 16.30

**Durata**45  
minuti**Genere**teatro  
bimbi**Pubblico**dai  
4 anni**Biglietto**bimbi €5  
adulti €8  
(€6 arc)

Stagione **Adulti**

Stagione **Bimbi**

Sabato  
**23/11**  
ore 20.45

Lo spettacolo  
è disponibile  
per repliche  
scolastiche



**Durata**

45  
minuti

**Genere**

teatro  
d'attore

**Pubblico**

per tutti  
dai 7 anni

**Biglietto**

adulti €8  
(€6 arc)  
bimbi €5

## Barbablù

Dalla fiaba di Charles Perrault. Testo di Antonio Tancredi, Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Regia di Antonio Tancredi. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Costumi di Francesca Marsella. Allestimento scenico di Francesca Smith e Massimo Ferrando. Musiche originali di Claudia Pisani. Sartoria di Francesca Bombace. Tecnico di scena Nicola Calcagno. Foto di scena Massimo Ferrando. Ripresa video di Francesca Pesce. Si ringraziano Giancarlo Caligaris e Francesca Capra. Una produzione dei Cattivi Maestri.

### **Nell'ambito delle manifestazioni contro la violenza sulla donna del 25 novembre.**

Due sorelle lavorano a maglia intrecciando fili di lana e storie, la loro e quella di un uomo, Barbablù, che un giorno si presenta alla porta in cerca di una moglie. Se le sorelle rifiutano la proposta di matrimonio fatta da quell'uomo, non così la più piccola, Anna, la più ingenua, la più curiosa. Ma chi è quell'uomo che ogni tanto dà grandi feste e che è alla ricerca di una moglie sempre nuova? E perché ha quella barba così blu?

La storia di Barbablù inquieta, evoca qualcosa di terribile già nel nome del suo protagonista. Meglio non parlarne, meglio non nominarlo nemmeno perché potrebbe tornare, dice una delle sorelle. E invece proprio il parlarne, il raccontare di lui, di Anna e delle mogli scomparse può aiutare ad allontanare il suo ritorno. Del resto le fiabe lo insegnano bene, la paura è qualcosa che bisogna affrontare per crescere e compiersi come persona.

## I vestiti nuovi dell'imperatore

Testo di Marta Arnaldi, costumi di Monica Radaelli, scenografie di Emanuela Borra, disegno luci di Massimo Botta, regia di Roberta Bonino e Andrea Chiovelli. Compagnia Stabile Nati da un sogno.

Un re vanitoso, una società opportunistica, un bambino sincero: una divertente fiaba antica che parla il linguaggio di oggi, che incanta ed educa ai valori della verità e mette in guardia sul culto dell'apparire.

La fiaba parla di un imperatore vanitoso, completamente dedito alla cura del suo aspetto esteriore, e in particolare del suo abbigliamento. Un giorno due imbroglioni giunti in città spargono la voce di essere tessitori e di avere a disposizione un nuovo e formidabile tessuto, sottile, leggero e meraviglioso, con la peculiarità di risultare invisibile agli stolti e agli indegni.

I cortigiani inviati dal re non riescono a vederlo; ma per non essere giudicati male, riferiscono all'imperatore lodando la magnificenza del tessuto.

Col nuovo vestito sfila per le vie della città di fronte a una folla di cittadini i quali applaudono e lodano a gran voce l'eleganza del sovrano, pur non vedendo alcunché e sentendosi a loro volta segretamente colpevoli di inconfessate indegnità.

L'incantesimo è spezzato da un bimbo che, sgranando gli occhi, grida con innocenza: "ma il re non ha niente addosso!".

Il re è nudo!

Domenica  
**01/12**  
ore 16.30



**Durata**

45  
minuti

**Genere**

teatro  
bimbi

**Pubblico**

dai  
4 anni

**Biglietto**

bimbi €5  
adulti €8  
(€6 arcì)

Venerdì  
**06/12**  
ore 20.45

Sabato  
**07/12**  
ore 20.45



**Durata**

75  
minuti

**Genere**

prosa

**Pubblico**

per tutti

**Biglietto**

€15  
(€12 arci)  
(\*)

## Direzione controvento

Liberamente ispirato ad “Avanti tutta” e “Adesso basta” di Simone Perotti.

Regia di Claudia Barbieri, con Marco Segrini e Carlo Ponta. POSEMONTE Produzioni.

I due attori si alterneranno nei ruoli di Angelo e Michele nelle due serate. Per questo motivo ci saranno speciali promozioni per chi vuole assistere ad entrambi gli spettacoli (\*).

“Ci hanno raccontato che saremmo diventati tutti ricchi, in carriera, con splendide auto a frequentare ristoranti eleganti, vestiti alla moda... Tutte balle! La verità è che ci fanno vivere, consumare, abitare in modo spesso insensato. Dai retta a me la soluzione è la decrescita non la crescita!”

A causa di un incidente con l'auto Michele, direttore marketing, è costretto ad annullare la sua intensa giornata lavorativa e a fermarsi a casa di Angelo, ex manager trasferitosi in campagna. Questo incontro sarà l'occasione per uno scambio/scontro di vedute su due diversi stili di vita e per uno sguardo critico sulla nostra società. Questo modello economico crea vero benessere?

Lo spettacolo trae ispirazione da un fenomeno sociale che negli ultimi anni, soprattutto nei paesi anglosassoni, ha interessato milioni di lavoratori e che ora, complice la crisi, si è diffuso anche in Italia: il downshifting. In Italia, tra gli altri, ne è portavoce Simone Perotti, autore dei libri di successo, “Adesso Basta” e “Avanti Tutta”.

**(\*)** Per una serata € 15 (€ 12 per i soci Arci). **Biglietto unico per entrambe le serate** € 25 (€ 18 per i soci Arci)

## Il segreto di Lucia

Di e con Francesca Poliani. Teatro Prova.

In tante regioni di Italia ancora oggi la festa di Santa Lucia è più importante del Natale, è lei infatti a portare i regali ai bambini e a ricevere le loro lettere, ma perché?

Ogni 13 dicembre, la notte più lunga dell'anno, aiutata dal suo asinello, Santa Lucia porta dolci e giochi per i bambini che le scrivono, che sperano che si realizzi un loro desiderio, che le parlano con i loro sogni. Lucia ama tanto i bambini che sognano...

La protagonista dello spettacolo racconta tutto ciò che ha scoperto sul conto di Santa Lucia e gli episodi più curiosi di cui è venuta a conoscenza.

Lo spettacolo recupera la tradizione legata alla figura di Santa Lucia, simbolo della forza della fantasia; è il ricordo, per gli adulti, dell'infanzia lontana, dell'attesa, della gioia, della sorpresa di questa magica notte.

E grazie a questo ricordo possono permettere che nuovi bambini vivano le grandi magie dei desideri e credano che i sogni si possano avverare.

Così ogni 13 dicembre appenderanno fiduciosi fuori dalla finestra un mazzetto di fieno per l'asinello di Santa Lucia.

Lo spettacolo prevede il coinvolgimento dei bambini

*Perché i bambini  
vivano le grandi  
magie dei desideri e  
credano che i sogni si  
possano avverare*

Domenica  
**15/12**  
ore 16.30



**Durata**

50  
minuti

**Genere**

teatro  
bimbi

**Pubblico**

dai  
3 anni

**Biglietto**

bimbi €5  
adulti €8  
(€6 arc.)

Sabato  
**21/12**  
ore 18

*E' l'ora di  
pronunciare questa  
parola, perche la  
parola e cio che ci  
spinge in avanti e ci  
libera: Vagina!*



**Durata**

70  
minuti

**Genere**

teatro di  
narrazione

**Pubblico**

per  
adulti

**Biglietto**

€15  
€12 (arci)

## I monologhi della vagina

Di Eve Ensler, traduzione di Monica Capuani.  
Francesca e Giacardi e Maria Teresa  
Giachetta, Compagnia Cattivi Maestri.

Dal 2005 'I Monologhi della vagina'  
accompagnano, costituendone un cardine, le  
stagioni dei Cattivi Maestri.

Merito del testo che Eve Ensler, drammaturga  
militante americana, ha iniziato a scrivere nel  
1996, rielaborandolo nel tempo attraverso  
continue interviste a donne di ogni paese e  
condizione e facendone sempre più un  
manifesto dell'impegno contro la violenza e  
l'oppressione di metà del genere umano.  
Merito anche dell'interpretazione delle attrici,  
che ha convinto il pubblico per la propria  
carica di sincerità, trasporto e adesione ai  
temi affrontati. Attraverso i monologhi e gli  
interventi che si susseguono, sfilano di fronte  
agli spettatori storie normali o straordinarie,  
piccole o grandi, storie d'amore, di dolore, di  
piacere, di lotta, ora divertenti e ora tragiche:  
un grande ritratto dell'universo femminile che  
ha sempre qualcosa di nuovo da dire, in cui le  
donne possono riconoscersi e su cui gli uomini  
debbono riflettere.

**A seguire un brindisi con i Cattivi Maestri  
per augurarci un Buon Natale.**

## Zuppa di pietra

Con Anna Fantozzi e Elisa Occhini/Cinzia Laganà. Regia e drammaturgia Anna Fantozzi e Elisa Occhini. Costruzione pupazzi e scenografia Anna Fantozzi e Adrian Bruma. Consulenza musicale Alessandro Sola. Produzione e distribuzione Teatro a Canone.

Zuppa di pietra prende spunto dalla fiaba popolare, conosciuta in diverse culture, la fiaba è ormai molto nota, soprattutto dopo la versione di Anais Vaugelade per Babalibri. In una notte di inverno un lupo bussa alla porta di una gallina e le chiede di farlo entrare per scaldarsi al caminetto e preparare la sua zuppa di sasso; la gallina è spaventata ma allo stesso tempo è curiosa e decide di farlo entrare.

Il nostro lavoro prende spunto da questa fiaba, ma la arricchisce in maniera del tutto personale. Gli ingredienti che gli animali offrono per la buona riuscita della zuppa, non sono semplici ortaggi, ma storie. Una raccolta di favole intercalate, inserite una nell'altra, che si ispira alla celebre raccolta di apologhi di origine indiana "Kalilah e Dimna". In attesa che la zuppa sia cotta, il lupo e la gallina si raccontano fiabe delle proprie tradizioni, mischiando culture e radici. Il lupo mette il sasso, porta con sé il peso di qualcosa che viene da lontano, di cui vuole forse sbarazzarsi, che fa paura, che non si riesce a pronunciare. La gallina ci mette le radici: rape, patate, carote, zenzero.... E mescolando gli ingredienti, scavalcando la paura del diverso, condividono esperienze, racconti e culture, la zuppa è pronta!

*Una storia di  
furbizia, fiducia e  
amicizia*

**Domenica**  
**12/01**  
ore 16.30

**Durata**50  
minuti**Genere**teatro  
bimbi**Pubblico**dai  
5 anni**Biglietto**bimbi €5  
adulti €8  
(€6 arc)

Sabato  
**18/01**  
ore 20.45

Lo spettacolo  
è disponibile  
per repliche  
scolastiche



**Durata**

90  
minuti

**Genere**

prosa

**Pubblico**

per  
adulti

**Biglietto**

€15  
€12 (arci)

## Medea

Di Euripide. Tradotto, diretto ed interpretato da Annika Strøhm e Saba Salvemini. Progetto realizzato con il sostegno dello Spazio Off di Trento e ResExtensa. Produzione di Areté Ensemble.

“Una prova attoriale impervia e la Strøhm è superba nel disegnare una maga e una donna tanto simile a una nostra vicina di casa provvista della grinta e del temperamento di una Anna Magnani. E Salvemini, con il semplice cambiare una giacca o un cappotto, provvede a interpretare tutti personaggi maschili, segnati ognuno da una stessa ipocrisia, da una stessa illusoria supremazia su di un universo femminile che quando poi colpisce senza pietà lascia tramortiti e privi di volontà.” Nicola Viesti, Hystrio

Medea. La donna di cuore devota al letto nuziale e alle sue antiche leggi sposa l'uomo di ragione e azione che appartiene allo stato e alla società.

La storia della sua rivolta contro un mondo in cui rispetto, fedeltà, fiducia, responsabilità, amore sono scomparsi. Medea compie il sacrificio più alto. La vendetta più atroce. Per pugnare questo mondo bisogna colpirlo... al cuore.

Una storia che, in un mondo di genitori che fanno di tutto per crescere al meglio i figli, si fa tragedia in nome dell'amore. Una tragedia d'amore e libertà. Una tragedia dove a pagare sono i figli, tutti i figli ed in cui tutto è umano... terribilmente umano.

In scena a rivivere il dramma due soli attori, come spesso ai tempi dell'antica Grecia.



## Astolfo sulla luna

Testo, regia e scene di Emanuele Conte, con Graziano Sirressi, costumi di Daniela De Blasio, attrezzeria, Renza Tarantino. Una produzione Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse.

La fantastica storia dell'Orlando Furioso raccontata attraverso gli occhi di un istrionico Astolfo – il paladino Astolfo nel romanzo cavalleresco di Ludovico Ariosto è il personaggio cui sono affidate le avventure più incredibili e prodigiose, fra maghe, mostri e luoghi incantati – che come un trovatore medievale darà voce e corpo a decine di personaggi, accompagnerà gli spettatori grandi e piccini in un viaggio ricco di magia e incontri strabilianti.

Tornato uomo dopo essere stato trasformato in pianta dalla maga Alcina, Astolfo verrà incaricato da re Carlo, con la benedizione di San Giovanni Battista in persona, di ritrovare il senno di Orlando. Il prode cavaliere salirà in sella al magico Ippogrifo per portarci sulla Luna, poiché tutto ciò che viene smarrito sulla Terra, si può ritrovare proprio lassù. Uno straordinario "one man show" capace di affascinare e divertire, e di portarci tutti a bordo dell'ippogrifo alla scoperta di un nuovo mondo.

Lo spettacolo ha debuttato nel 2019, nell'anno del cinquantenario del primo essere umano sulla Luna.

Un viaggio ricco  
di magia, luoghi  
incantati e incontri  
strabilianti

Domenica  
**26/01**  
ore 16.30



**Durata**

50  
minuti

**Genere**

teatro  
d'attore  
per bimbi

**Pubblico**

dai  
6 anni

**Biglietto**

bimbi €5  
adulti €8  
(€6 arci)

Sabato  
**01/02**  
ore 20.45

*Disabilità,  
rabbia, amore,  
volontà e  
tanta vita*



**Durata**

60  
minuti

**Genere**

monologo  
teatrale  
musicale

**Pubblico**

per  
adulti

**Biglietto**

€15  
€12 (arci)

## Il pigiamino strappato

Uno spettacolo di Mr. Puma e Claudio Bellato.  
Tratto dall'omonimo libro di Giovanni Parentignoti.

Lo spettacolo nasce da un'idea di Mauro Ermanno Giovanardi, cantante del gruppo musicale milanese LA CRUS e direttore artistico del festival EQUILIBRI di Avola che ha, come obiettivo, quello di sensibilizzare il pubblico sulle problematiche legate ai disabili e alle barriere architettoniche. In questa ora di teatro ritroviamo i racconti tratti dal libro "Il pigiamino strappato" di Giovanni Parentignoti, letti e recitati da Mr. Puma con la magica chitarra di Claudio Bellato. L'autore si è trovato nella tragica situazione di avere un figlio disabile al cento per cento. Da qui si sviluppa la narrazione che, più che essere il racconto di un dramma, è la descrizione di un rapporto tra un padre e un figlio, la riscoperta di sentimenti profondi e pensieri complessi.

"Sergio nasce tetraplegico in seguito ad asfissia dovuta ad errore medico alla nascita e passa i primi tre anni a essere spesso ricoverato al Gaslini di Genova. Dopo vari accertamenti ci viene detto che il piccolo non camminerà e non parlerà. Non ha nessuna possibilità di autosufficienza. Il libro nasce nelle sere solitarie durante i due anni di ricovero in terapia intensiva a Messina del piccolo Sergio. Dalla sedia a rotelle ma comunque gestibile, il piccolo è passato a una condizione di dipendenza da macchinari vitali. Oggi ha 13 anni, continua a lottare ma anche a ridere e a farci capire quanto forte sia lui e quanto deboli spesso siamo noi." (Giovanni Parentignoti).

## Il sogno di Frida

Testo e regia di Annapaola Bardeloni. Con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Costumi di Francesca Bombace. Musiche di Stefan Gandolfo. Luci e fonica di Nicola Calcagno. Riprese video di Francesca Pesce. Foto di Scena di Massimo Ferrando. Compagnia Cattivi Maestri.

Frida (Kahlo) è una bambina e come tutte le bambine ha la testa piena di sogni.

Uno dei sogni più forti è quello di ballare, ma Frida non può ballare: le sue gambe non glielo permettono. Allora si inventa una vita "altra" dove la sua amica del cuore immaginaria balla al posto suo, ride quando lei vorrebbe piangere, tace e la osserva ogni volta che vorrebbe star sola ed invece è costretta a parlare e ad esporsi.

Soprattutto la sua amica le svela che saranno le sue mani a ballare, che la sua danza sarà la pittura, che il suo non sarà un futuro facile, ma pieno di bizzarro amore e colore, che la sua diversità la renderà unica, inimitabile e indimenticabile!

Frida è figlia del Messico dove le piogge fanno nascere fiori bellissimi. E lei è uno di quelli. E con la sua amica del cuore viaggerà nel tempo e nello spazio, nelle immagini dei suoi quadri, attraverso le pagine dei suoi diari e sarà la sua amica a svelarle il segreto prezioso che farà di lei una donna da ricordare: "che importa avere gambe se si hanno ali per volare?"

*Che bisogno hai  
di piedi se hai  
ali per volare?*

Domenica  
**09/02**  
ore 16.30



**Durata**

45  
minuti

**Genere**

teatro  
d'attore  
e figura

**Pubblico**

dai  
4 anni

**Biglietto**

bimbi €5  
adulti €8  
(€6 arc)

Venerdì  
**14/02**  
ore 20.45

Sabato  
**15/02**  
ore 20.45



**Durata**

60  
minuti

**Genere**

prosa

**Pubblico**

per  
tutti

**Biglietto**

€15  
€12 (arci)

## L'ammazzatore

Testo di Rosario Palazzolo, con Salvatore Nocera e Rosario Palazzolo, regia di Giuseppe Cutino, scena e costumi Daniela Cernigliaro, disegno luci Petra Trombini, aiuto regia Simona Sciarabba. Una produzione ACTI Teatri Indipendenti, con la collaborazione di Teatro Biondo Palermo, Teatrino Controverso, T22 e M'Arte Movimenti d'Arte.

Ci sono uomini costretti a vivere una vita che non gli appartiene, per scelte che non hanno fatto, per idee che non condividono. Ernesto Scossa, il protagonista de "L'ammazzatore", è uno di questi. Nato in una Palermo che non concede vie d'uscita, si trova a dover uccidere per mestiere, fino a quando la consapevolezza di una scelta non gli concederà un vago spiraglio di luce. E farà ciò che c'è da fare, costi quel che costi. Non è una storia di mafia, per niente, non lo è. Un uomo racconta da un luogo che non viene dichiarato il suo ultimo anno di vita, lo racconta da morto, ci catapultava in un luogo realissimo, contingente, eppure quasi fantasmagorico, segnato da una cultura al ribasso, che propone speranze a ogni cantone, solo per il gusto di vederle sfiorire. Ernesto è un killer. Un uomo buono. Cattivissimo. Con una sensibilità molto spiccata. Un uomo che ha vissuto un'infanzia povera di prospettive, un'adolescenza infame, una giovinezza sonnolente e poi d'improvviso tagliata, fino al giorno della sua morte.

**Il 15 e 16 febbraio Palazzolo guiderà il laboratorio di creazione teatrale "Abbiamo fame". Seguiteci sul sito [www.cattivimaesti.it](http://www.cattivimaesti.it) e sui social.**

## Fedro Esopo La Fontaine

### Favole di animali

Di e con Daniele Debernardi; laboratorio: Luigi ed Eugenio Debernardi, Guido Rossello; musiche originali composte da Andrea Greco. Teatrino dell'Erba Matta.

Di questi tre autori antichi e assai conosciuti per le morali contenute nelle loro brevi favole, abbiamo creato uno spettacolo con tante canzoni, ove i protagonisti animali sono pupazzi. La scenografia si presenta come un insieme di scatole colorate a disegni geometrici molto semplici. Da ogni finestra escono coppie di animali (il corvo e la volpe, il cane ed il lupo, la lepre e la tartaruga) che in dialogo diretto raccontano le loro storie. Ognuno di questi passaggi è accompagnato con la chitarra e cantato dal vivo dall'attore - animatore che, così facendo, coinvolge in giochi sonori spiritosi il pubblico presente. Ogni storia è contraddistinta da un colore che definisce l'ambiente della storia raccontata. Otto storie, per otto colori, per otto canzoni. Le storie diverse conducono i bambini, come è nato nello spirito originale degli autori, in modo giocoso e poetico, a riflettere sulle proprie scelte.

Lo spettacolo è adatto per un pubblico misto dai 3 anni in su.

8 storie,  
per 8 colori,  
per 8 canzoni

Domenica  
**23/02**  
ore 16.30



**Durata**

50  
minuti

**Genere**

pupazzi  
e musica  
dal vivo

**Pubblico**

dai  
3 anni

**Biglietto**

bimbi €5  
adulti €8  
(€6 arcì)

Sabato  
**29/02**  
ore 20.45

Uno spettacolo  
comico-musicale  
volutamente irriverente  
e politicamente  
scorretto



**Durata**

70  
minuti

**Genere**

teatro  
cabaret  
e musica

**Pubblico**

per  
tutti

**Biglietto**

€15  
€12 (arci)

## Chi perde, perde

Con Luisella Tamietto, Aldo Rindone tastiere e arrangiamenti musicali. Impostazione monologhi Lino Spadaro, costume e stile Agostino Porchietto, elementi scenografici Federico Bregolato. Uno spettacolo NIPPProduction.

“Posologia: Questo è uno spettacolo poco sofisticato affinché possa essere comprensibile anche ai meno intelligenti. Si compone di una serie di sketch con dei veri pezzi di straordinaria bravura collegati fra loro con brani di bassissima ispirazione artistica; più o meno all'altezza della cintura di un nano di media altezza.”

Spettacolo comico-musicale volutamente irriverente. Una commedia umana che gravita intorno a tipologie umane con occhio cinico e disincantato. In scena un duo (attrice e musicista) che vive grazie all'opposizione dei contrari: autoritarismo, cinismo e cattiveria contro semplicità rassegnazione e romanticismo.

Con humor corrosivo lo show non esita ad attaccare i tabù della nostra società, lontano dall'essere “politicamente corretto” lo spettacolo deride tutto e tutti cercando di elevare la derisione a livello artistico sottolineando talvolta anche con crudeltà la rassegnazione di personaggi “vinti” dalla vita, tipologie “senza riscatto” in un'epoca dove non esiste più l'orrore di se stessi (come diceva il grande Petrolini). Un tipo di comicità legato all' “odio quotidiano” e che esorcizza l'inquietudine con la risata.

## Viale dei Ciliegi 17. Ovvero: chi ha rapito Mary Poppins?

Testo e regia di Anna Paola Bardeloni, con Francesca Giacardi e Maria Teresa Giachetta. Nuova produzione Cattivi Maestri.

Chi non conosce Mary Poppins? Mary Poppins: la tata perfetta. Quella che tutti avremmo voluto incontrare se non addirittura essere. Quella che ha fatto ridere, sospirare, sognare, commuovere intere generazioni. Che sapeva parlare coi grandi e soprattutto coi bambini. Che non faceva sconti a nessuno riuscendo in ogni caso a farsi voler bene. Mary Poppins: colei che ha reso (e rende) possibili i sogni.

Ecco si dice in giro che 'quella' Mary Poppins sia sparita. Non c'è più, è scomparsa. E di conseguenza il mondo è decisamente più triste. Ma nella casa di via dei ciliegi 17, dove ha cominciato la sua grande carriera di tata universale viene ritrovato un quaderno. Le sue pagine sono piene di disegni inaspettati, di storie sconosciute, di rivelazioni sorprendenti! Chi è davvero Mary Poppins? Milioni di persone in tutto il mondo sono rimaste all'idea che di Mary ci ha trasmesso Walt Disney, ma Mary è molto di più. E' scritto su quel quaderno. Attraverso le parole, gli indizi, le formule nascoste tra le pagine scopriremo se Mary è definitivamente scomparsa col vento dell'ovest o se abbiamo ancora la speranza di vederla tornare. E magari una mattina svegliandoci con un bel fresco, l'aria pulita e asciutta ci accorgeremo che Mary forse non era mai andata via: si era solo nascosta per un po' in attesa che il vento cambiasse.

Sabato  
**07/03**  
ore 18

Domenica  
**08/03**  
ore 16.30



**Durata**

45  
minuti

**Genere**

teatro  
d'attore  
per bimbi

**Pubblico**

dai  
5 anni

**Biglietto**

bimbi €5  
adulti €8  
(€6 arc)

Sabato  
**14/03**  
ore 20.45

*Non crederete  
ai vostri occhi  
e neanche alle  
vostre orecchie*



**Durata**

60  
minuti

**Genere**

teatro  
d'attore e  
clownerie

**Pubblico**

per  
tutti

**Biglietto**

€15  
€12 (arci)

## Concert Jouet

Concerto semi-serio (più semi che serio) per voce e violoncello

Regia di Luisella Tamietto, con Paola Lombardo (voce), Paola Torsi (violoncello), consulenza artistica e scenica di Nicola Muntoni.

Esordisce nel marzo 2016 ottenendo da subito successo di pubblico, assicurandosi così una ricca stagione di esibizioni effettuando nel 2017 più di 40 repliche.

Selezionato al ToFringe del 2017, ha vinto nel gennaio 2018 il premio del pubblico del Teatro de L'inutile di Padova, premio sovvenzionato dalla Cassa di Risparmio del Veneto.

Concerto comico per voce e violoncello al femminile, al limite della precarietà e dell'imprevedibile, nel quale sono presenti incidenti e situazioni sorprendenti.

Adatto a qualsiasi pubblico, Concert Jouet guarda al mondo dei personaggi clowneschi che riescono a recuperare situazioni precarie attraverso la loro attitudine e capacità improvvisativa.

L'approssimarsi diventa la regola, l'arrangiarsi l'assoluta normalità, ma d'altronde quando ci si sente pronti per un'esibizione?

Concert Jouet è uno spettacolo teatrale e musicale bislacco che unisce musica, fisicità, e comicità in un equilibrio costantemente in pericolo.



**La magica libreria piccola, piccola**

Di e con Chiara Tessiere, una produzione di associazione culturale Baba Jaga.

Uno spettacolo che propone al giovane pubblico la grande letteratura in un modo avvincente e giocoso, una grande favola che fa scoprire e riflettere.

C'era una volta il signor Primo, un libraio piccolo, piccolo che, nella sua libreria piccola, piccola, teneva i libri in ordine di simpatia. Riuscire a far star bene tutti quanti non era certo un compito facile, ma il signor Primo amava così tanto i suoi meravigliosi libri, i personaggi, gli autori e le storie, che riusciva sempre a capirne il carattere e i gusti e sapeva come tenere tutti al posto giusto. C'era solo un piccolo problema: il signor Primo non riusciva mai a trovare i libri che i clienti volevano comprare! E, per questo, la libreria Piccola Piccola rischiava il fallimento!

Un giorno arrivano dei signori ricchi, ricchi, proprietari del "Big Big Market" e comprano la libreria piccola, piccola e per prima cosa tutti i libri in ordine alfabetico, classificandoli scientificamente per autore, genere e collana. Quella notte, quando i libri si risvegliano (Eh sì, in questa storia i libri si risvegliano!) succede un cataclisma. I personaggi prendono vita, cominciano a litigare e, tra pagine strappate e copertine lacerate, scoppia un vero finimondo, fino a che decidono di cacciare via i signori ricchi, ricchi, per fare ritornare il signor Primo. Riusciranno nella loro impresa?

*Dove le storie  
prendono vita e  
saltano fuori dalle  
pagine dei libri*

**Domenica**  
**22/03**  
ore 16.30

**Durata**45  
minuti**Genere**teatro  
d'attore  
e figura**Pubblico**dai  
7 anni**Biglietto**bimbi €5  
adulti €8  
(€6 arcì)

Sabato  
**28/03**  
ore 20.45

*La fantascienza  
approda nel  
teatro del futuro  
per riflettere sul  
presente*



**Durata**

62  
minuti

**Genere**

fantascienza  
drammatico

**Pubblico**

per  
tutti

**Biglietto**

€15  
€12 (arci)

## **Chaos - Humanoid B12**

Una produzione Mulino ad Arte, 2017, di Daniele Ronco, con Costanza M. Frola, Jacopo Trebbi, Daniele Ronco, scenografia Lorenzo Rota, musiche originali Mattia Floris (Studio Baylon), costumi Roberta Vacchetta, trucco Nick Costa, regia Daniele Ronco. Prodotto con il sostegno di Fondazione Piemonte dal Vivo, Città di Orbassano.

Vincitore del premio di drammaturgia: "Le strade degli altri" (2017). Selezionato al Premio InDivenire 2018 di Roma. Finalista alla rassegna "Salviamo i talenti" 2019 di Roma.

L'uomo, accecato dalla sua rincorsa incessante verso l'onnipotenza, si dimentica del proprio vero sé. Un potere che anestetizza i cervelli, che non permette di vivere e pensare secondo razionalità. La Pace è circondata da tante belle parole, che però sono vissute dal genere umano in maniera incoerente e contraddittoria. L'uomo è figlio, ma mai allievo della storia. Non impara dai propri errori e ripercorre ciclicamente le stesse tappe, che lo portano a conquistare, distruggere e autodistruggersi. A ogni "ciclo" il potere autodistruttivo è in crescita. Siamo arrivati perfino a creare degli esseri inanimati a nostra immagine e somiglianza. Ma dove ci porterà tutto questo? Quale sarà il nostro ultimo "ciclo", prima di autodistruggerci definitivamente?

L'Associazione Culturale Mulino ad Arte è una compagnia teatrale under 35 che opera sul territorio nazionale dal 2009.

## La Baba Jaga

Di Fiorella Colombo Musiche di Modest Mussorgsky, da "Quadri di un'esposizione" e canti originali suonanti e cantati dal vivo con Fiorella Colombo, Margherita Nigro, Giuseppe Pellegrini voci di Claudia Araimo, Fabio Fiori, Alessandro Gajetta, Lula Gajetta Produzione di Teatro Garage.

La Baba Jaga è uno spettacolo liberamente ispirato alla fiaba popolare russa "Vassilissa la bella", racconta l'incontro di Vassilissa con la terribile strega e il percorso di iniziazione che delinea il temuto passaggio dall'età infantile all'età adulta. Con l'aiuto di una bambolina, oggetto magico e simbolico, Vassilissa cercherà di affrontare le sue paure e le difficili prove che le si presenteranno. Riuscirà a cavarsela o farà la stessa fine di chi l'ha preceduta? La capacità di vedersi dentro, di ascoltarsi, di comprendere, aiuteranno Vassilissa a superare tutte le difficoltà a cui sarà sottoposta? Dietro questa malvagia strega c'è la Madre Selvaggia che l'aspetta per spazzar via i falsi miti della troppa amabilità e accondiscendenza e che le insegnerà che le cose non sono mai come appaiono.

Lo spettacolo non solo è rivolto ai bambini, chiamati sulla scena più volte per costruire la storia insieme agli attori, ma anche agli adulti e in particolar modo alle persone che si trovano ad affrontare i grandi passaggi della vita. Esso valorizza tutte le qualità archetipiche del femminile e le tre figure materne: la madre buona, la matrigna e la strega, inscindibili tra loro.

Un percorso di  
iniziazione che  
delinea il passaggio  
dall'età infantile  
all'età adulta

Domenica  
**05/04**  
ore 16.30



**Durata**

60  
minuti

**Genere**

teatro  
d'attore  
interattivo

**Pubblico**

dai  
3 anni

**Biglietto**

bimbi €5  
adulti €8  
(€6 arc)

Sabato  
**18/04**  
ore 20.45

Una storia  
tragicomica e  
liberatoria, quanto  
è liberatoria una  
risata



**Durata**

70  
minuti

**Genere**

monologo

**Pubblico**

per  
tutti

**Biglietto**

€15  
€12 (arci)

## Quando avevo tutte le risposte mi hanno cambiato tutte le domande

Testo di Raffaele Casagrande e Antonio Tancredi, con Raffaele Casagrande, regia di Antonio Tancredi, assistente alla regia Federico Giovannini De Nardo. OdisseOteatrO.

Un uomo tra i quaranta e i cinquant'anni, un giorno decide di cambiare lavoro. Un amico broker gli rivela le fantastiche sorti del food, tutto ormai ruota attorno al food. Con il food ci si possono fare i soldi, tanti se ci si sa fare. In un momento in cui tutto cambia intorno a lui, in cui anche lui sta cambiando, perché sta cambiando il suo corpo, cambiano i suoi capelli, l'uomo decide di dare una svolta alla sua vita. Del resto anche *Ciro*, il suo vicino di casa, glielo dice, se non si cambia ci si ammala. Così inizia il viaggio e questo è l'apertura di una pizzeria al taglio. Ma aprire un'attività, oggi, in Italia, è veramente un'impresa.

Lo spettacolo racconta la storia di una persona, come tante, che sente la necessità di cambiare. Forse lo fa per fuggire dal già conosciuto o semplicemente da un luogo di lavoro che rischierebbe di ammalarlo, forse per il desiderio di dare vita a qualcosa che prima non c'era. Cambiare lo porterà a scoprire un nuovo se stesso, che non conosceva ma che era già dentro di lui. Un ironico j'accuse a quel mondo fatto di regole che rende difficile il cambiamento. Una storia che invita a non abdicare ai propri sogni. La storia di un uomo un po' Aiace e un po' Don Chisciotte, una storia tragicomica e liberatoria, quanto è liberatoria una risata.

Sabato  
**09/05**  
ore 20.45

*E per finire...  
ridiamoci su!*



**Durata**

70  
minuti

**Genere**

comicità  
sociologica

**Pubblico**

per  
tutti

**Biglietto**

€15  
€12 (arci)

## L'uomo più stupido del mondo

Di Andrea Beghini e Alessandro Bergallo. Con Alessandro Bergallo.

Siamo circondati da cose stupide, azioni stupide, persone stupide. Ma nessuno vuol passare per stupido, al punto che non si sa davvero definire la stupidità se non per via di negazione: non intelligenza, non prontezza, non presenza. Bene, Alessandro Bergallo, per la prima volta nella storia, mette in palio il suo titolo (che dà il titolo allo spettacolo) cercando prima di tutto di definire la stupidità, capirne i criteri, percorrerne la storia, rivelarne lo spazio che ha negli ambienti di lavoro e nella vita quotidiana. Finendo con lo sfidare i più grandi esperti del settore per ribadire il proprio talento di fuoriclasse.

Alessandro Bergallo ha fatto parte del gruppo genovese "Cavalli Marci" dal loro esordio nel 1991 fino al 1998, quando se ne separa per avviare una carriera da solista e per fondare i "Quellili", gruppo che diventa noto per il tormentone "Grazie signore grazie". Tante trasmissioni televisive tra RAI e Mediaset (Bulldozer, Zelig, Domenica In, Quelli che il calcio), cinema e teatro (nel 2008 inizia la collaborazione con il Teatro della Tosse di Genova con il quale partecipa, in qualità sia di attore che autore, a numerose produzioni e messe in scena dello storico teatro genovese)."

## Laboratori di Teatro

### WORKSHOP PER ADULTI

Anche quest'anno ospiteremo workshop e seminari per approfondire in modo pratico alcuni aspetti del lavoro in teatro: con la danz-attrice **Anna Dego** prosegue il workshop "**Lavoro fisico per attori**" che si svilupperà in tre domeniche, 27 ottobre, 2 febbraio e 19 aprile (è possibile anche frequentarne una sola), mentre il 15 e 16 febbraio l'autore, attore, regista **Rosario Palazzolo** condurrà "**Abbiamo fame**", laboratorio di creazione teatrale che cerca di sviluppare nell'artista il suo istinto a incantare, per poi disincantare, il pubblico. Altri eventuali workshop e seminari saranno pubblicati su **Facebook** e sul sito **www.cattivimaestri.it**.

### LABORATORI TEATRALI PER ADULTI

#### **Laboratorio teatrale adulti, livello base**

Aperto a tutti coloro che desiderano avvicinarsi al teatro, il laboratorio base è pensato per chi ha voglia di divertirsi, per chi desidera potenziare la propria espressività, per chi è timido, per chi è curioso e vuole mettersi in gioco, per chi vuole imparare a parlare in pubblico, per chi vuole conoscere meglio se stesso. Passando attraverso l'acquisizione di tecniche teatrali di base, il lavoro sull'improvvisazione e un primo approccio al testo, il laboratorio si conclude con la realizzazione di un saggio finale aperto al pubblico. **Quando:** Mercoledì, dalle 20.30 alle 23.30 (a partire dal 23 ottobre).

#### **Laboratorio teatrale adulti, livello avanzato**

Aperto agli allievi che hanno frequentato il laboratorio base e a coloro che hanno già avuto esperienze teatrali, il laboratorio si concentra sia sugli aspetti strettamente tecnici (il corpo e la voce come strumenti fondamentali), sia su quelli legati allo spazio scenico, alla ritmica, all'interazione tra attori, all'improvvisazione, allo studio del testo affrontato, alla consapevolezza della propria presenza in scena. Nella fase finale del percorso si lavorerà alla messinscena di uno spettacolo finale. **Quando:** Lunedì, dalle 20.30 alle 23.30 (a partire dal 21 ottobre).

**Dove:** Teatro dei Cattivi Maestri, Officine Solimano - Piazza Rebagliati, Darsena di Savona.

## LABORATORI DI TEATRO PER RAGAZZI

### **Laboratorio bimbi (dai 6 ai 9 anni)**

Un percorso di scoperta del teatro basato sulla ricerca della piena espressione dei bambini, nel rispetto della propria e dell'altrui individualità.

Un viaggio per esplorare nuove potenzialità creative e comunicative attraverso il racconto, l'ascolto, l'osservazione e soprattutto il gioco.

**Quando:** Lunedì, dalle 16.15 alle 18 (a partire dal 4 novembre).

### **Laboratorio ragazzi (dai 10 ai 13 anni)**

Un percorso di avvicinamento al teatro che porta alla realizzazione di uno spettacolo, a partire dalla creazione della storia.

Un laboratorio che permettere ai ragazzi, attraverso l'integrazione delle facoltà corporee, emotive e intellettuali, di esprimere creativamente ogni parte di sé, dando visibilità e concretezza al proprio mondo e alla propria immaginazione.

**Quando:** Mercoledì, dalle 17.15 alle 19 (a partire dal 6 novembre).

### **Laboratorio giovanotti e signorine (dai 14 ai 18 anni)**

Un laboratorio dedicato ai ragazzi più grandi, che si conclude con uno spettacolo finale. Un percorso creativo nel quale i ragazzi allenano la capacità di percepire se stessi unitamente al gruppo di lavoro; un luogo in cui poter esplorare le proprie capacità, stimolare la fantasia, conoscere e applicare le tecniche teatrali di base; un modo diverso di mettersi in gioco e di scoprire altre parti di se stessi.

**Quando:** Giovedì, dalle 16.15 alle 18 (a partire dal 7 novembre).



## Altre attività



I Cattivi Maestri sono una compagnia teatrale, un centro di produzione e un'associazione culturale. Le attività non si limitano alla sede delle Officine Solimano; l'associazione organizza rassegne in collaborazione con diversi comuni della provincia di Savona, realizza laboratori in collaborazione con enti e associazioni, finalizzati principalmente all'integrazione sociale, propone spettacoli e laboratori per gli asili e le scuole.

## A CENA COL DELITTO

Per primi in Liguria, i Cattivi Maestri hanno ideato il filone di appuntamenti gialli nei ristoranti "A cena con delitto", giunto ormai al 14° episodio.

Storie originali, omicidi in diretta, coinvolgimento del pubblico e indagini coordinate dall'infallibile ispettore Luigi Sapri sono gli ingredienti che hanno decretato il successo delle cene con delitto, che i Cattivi Maestri portano in giro dal 2003.

Potete trovare tutti gli appuntamenti su [www.cattivimaestri.it/cene\\_con\\_delitto.html](http://www.cattivimaestri.it/cene_con_delitto.html).

Se siete interessati a organizzare una cena presso il vostro ristorante, contattateci: tel.: 347 5860670, [cattivimaestri@officinesolimano.it](mailto:cattivimaestri@officinesolimano.it).

## IN TOURNÉE

I Cattivi Maestri portano le loro produzioni, soprattutto quelle dedicate ai bambini e ai ragazzi, anche fuori dal loro teatro. Nel corso degli anni si sono fatti conoscere e apprezzare da importanti realtà del teatro ragazzi della Liguria, del Piemonte e della Lombardia.

Quest'anno saranno ospiti con i loro spettacoli al Teatro della Tosse, al Teatro Garage e al Teatro dell'Ortica di Genova, al Teatro delle Udienze di Finale Ligure, al Teatro Agnelli di Torino, al Teatro Pertini di Orbassano (TO), all'Auditorium Giovanni Arpino di Collegno (TO), al Teatro Fassina di Avigliana (TO), al Teatrino Civico di Chivasso (TO), al Cineteatro San Filippo Neri di Nembro (BG), al Teatro di Ponte San Pietro (BG), allo Spazio Teatro Invito di Lecco,...

Potete trovare tutti gli appuntamenti su [http://www.cattivimaestri.it/in\\_tournee.html](http://www.cattivimaestri.it/in_tournee.html).



## SCUOLE: SPETTACOLI E LABORATORI

Per quanto riguarda gli SPETTACOLI, per l'anno scolastico 2019/2020 l'associazione propone: **3 cicli di narrazioni teatrali per i bambini della Scuola dell'Infanzia**, effettuate direttamente presso gli asili;

**5 spettacoli per i bambini della Scuola Primaria**, rappresentati presso il Teatro dei Cattivi Maestri nella darsena di Savona;

**4 spettacoli per i ragazzi della Scuola Secondaria**, rappresentati presso il Teatro dei Cattivi Maestri nella darsena di Savona.

Gli insegnanti interessati possono contattare i Cattivi Maestri:

Tel. 392 1665196, 349 2984973, [cattivimaestri@officinesolimano.it](mailto:cattivimaestri@officinesolimano.it).

Per quanto riguarda i LABORATORI, da oltre 10 anni l'associazione è alla guida del **Laboratorio di Teatro e Storia del Liceo Scientifico O. Grassi di Savona**; dal 2017 è attivo il **Laboratorio Teatrale al Liceo Della Rovere**.

## TEATRO E INCLUSIONE

Alle attività formative promosse direttamente dai Cattivi Maestri si affiancano i laboratori realizzati in collaborazione con enti e associazioni, finalizzate principalmente all'integrazione sociale, come l'attività teatrale presso la Casa Circondariale Sant'Agostino di Savona in collaborazione con l'Arci provinciale, i corsi triennali di Is.For.Coop, i laboratori negli SPRAR con i migranti, i progetti nella case di cura per anziani. Inoltre, nel 2017 i Cattivi Maestri sono partner del progetto europeo "I luoghi dell'immaginazione", terminato a giugno 2019, dedicato ad attività formative destinate a pazienti psichiatriche. Nel 2017 iniziano nuovi laboratori teatrali per disabili, in collaborazione con la Cooperativa sociale "Il Faggio" di Savona.

## PROGETTO SPIRALI



Il Teatro Cattivi Maestri insieme al Teatro dell'Ortica di Genova e al Teatro Garage dà inizio alla seconda stagione della rassegna "Spirali". Un tentativo di unire le programmazioni, rompendo le tante "solitudini" delle circuitazioni teatrali. Una prima base per costruire una rete che possa portare alla creazione di opportunità condivise.

## AFFITTI

Sei un'associazione? Un privato? Vuoi affittare la sala per uno o più eventi? Contattaci: 392 1665196, [cattivimaestri@officinesolimano.it](mailto:cattivimaestri@officinesolimano.it)

## BIGLIETTI E ABBONAMENTI STAGIONE TEATRALE

### Adulti

**Biglietto intero:** € 15, ridotto soci Arci € 12, ridotto under 18 e allievi dei laboratori teatrali dei Cattivi Maestri € 8.

**Carnet 4 spettacoli:** € 44, ridotto soci Arci € 36.

**Cattivi in due (5 spettacoli in coppia):** € 80, soci Arci € 64.

**Cattivissimo (vedi tutti gli spettacoli):** € 100, soci Arci € 80.

**Sconto prevendita:** acquistando il biglietto almeno una settimana prima dello spettacolo, verrà applicato uno sconto di 2 €.

**Compleanno a teatro:** il giorno del tuo compleanno, i Cattivi Maestri ti regalano il biglietto dello spettacolo.

Il teatro è piccolo, prenota per essere sicuro di trovare il posto:

Tel. 392 1665196, 349 2984973, [cattivimaestri@officinesolimano.it](mailto:cattivimaestri@officinesolimano.it).

### Bimbi

**Biglietto bimbi:** € 5, **biglietto adulti:** € 8 (€ 6 adulto socio Arci).

**Carnet 5 spettacoli:** € 50 (1 bimbo+1 adulto), € 40 (adulto socio Arci).

**Compleanno a teatro:** il giorno del tuo compleanno, i Cattivi Maestri ti regalano il biglietto dello spettacolo.

Gli abbonati avranno un posto riservato nelle prime file.

Il teatro è piccolo, prenota per essere sicuro di trovare il tuo posto:

Tel. 392 1665196, 349 2984973, [cattivimaestri@officinesolimano.it](mailto:cattivimaestri@officinesolimano.it).

**I piccoli spettatori pagano dai 24 mesi di età.**



## TESSERAMENTO

La **Tessera Arci** è valida dal 1° ottobre 2019 al 30 settembre 2020. Può essere acquistata presso le tre associazioni del Consorzio Officine Solimano al prezzo di 12 €. Fino a Natale per gli under 25 è scontata a 7 €.

La **Tessera Socio Sostenitore**, al costo di € 25, permette di diventare sostenitore del progetto culturale Officine Solimano. Tale tessera (il cui prezzo comprende la tessera Arci) dà diritto allo sconto di € 1 su tutte le attività cinematografiche e di spettacolo dal vivo proposte dalle tre associazioni.

## CONTATTI

**Informazioni e prenotazioni:**

392 1665196

[cattivimaestri@officinesolimano.it](mailto:cattivimaestri@officinesolimano.it)

[www.cattivimaestri.it](http://www.cattivimaestri.it)

[www.officinesolimano.it](http://www.officinesolimano.it)

Progetti nelle scuole: 349 2984973

Stagione teatrale: 349 2984973

Tournée e produzioni: 349 2984973

Laboratori di teatro: 347 5860670

Cene con delitto: 347 5860670



### L'efficacia nelle erbe



HELAN è una delle prime aziende Italiane specializzate nella formulazione e produzione di Cosmetici Naturali.

Come tutte le realtà, è nata da un sogno. La molla è stata una vocazione naturale intesa come filosofia di vita prima ancora che come scelta produttiva.

Era il 1976 quando la giovanissima ricercatrice universitaria Elisa Bottini Massa decide di compiere il gran salto di passare dalla carriera accademica all'impreditoria privata, affiancata dal marito Enzo Moncalvo e, ad oggi, dai tre figli Malva, Ludovico e Marco.

L'Olmo (*Ulmus Campestris*) è il simbolo istituzionale che rappresenta HELAN.

E' un grande e importante albero, ricco di proprietà erboristiche e carico di simbologie: forza, resistenza alle avversità del clima, grande longevità, ma anche eleganza e imponenza... una vera forza della natura!

# cattivi maestri officine solimano



## dove siamo

piazza rebagliati, darsena di savona  
(di fronte alla chiesa e all'area giochi bimbi del porto)

## parcheggi

segnaliamo la presenza di 3 aree parcheggio:  
park priamar  
park torre porto  
park arsenale

## contatti

tel. 392 1665196, 349 2984973, 347 5860670  
[cattivimaestri@officinesolimano.it](mailto:cattivimaestri@officinesolimano.it)  
[www.cattivimaestri.it](http://www.cattivimaestri.it)  
[www.officinesolimano.it](http://www.officinesolimano.it)

la struttura è in regola con le norme che garantiscono l'accesso ai disabili

spazio culturale promosso dal comune di savona  
in collaborazione con il consorzio associativo officine solimano



segui su

